



# Ministero della Pubblica Istruzione Liceo “Renato Donatelli”

*Anno scolastico 2018/2019*

**Esame di Stato**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe V Sezione BS**

# SOMMARIO

## 1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline
  - 1.7.1. La prima guerra mondiale
  - 1.7.2. Il tempo e la sua narrazione
  - 1.7.3. Realtà e apparenza
  - 1.7.4. Il cambiamento climatico
  - 1.7.5. La crisi del '900
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

## 2. Contenuti disciplinari

### 2.1. Lingua e letteratura italiana

#### 2.1.1. Contenuti affrontati

#### 2.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

### 2.2. Lingua e cultura inglese

#### 2.2.1. Contenuti affrontati    Testo: "Performer Heritage" vol. 1 e 2

#### 2.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

### 2.3. Storia

2.3.1. Contenuti affrontati

2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

### 2.4. Filosofia

2.4.1. Contenuti affrontati

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

### 2.5. Matematica

2.5.1. Contenuti affrontati

2.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

### 2.6. Informatica

2.6.1. Contenuti affrontati

2.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

### 2.7. Fisica

2.7.1. Contenuti affrontati

2.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.8. Scienze naturali

### 2.8.1. Contenuti affrontati

### 2.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.9. Disegno e storia dell'arte

### 2.9.1. Contenuti affrontati

### 2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.10. Scienze motorie e sportive

### 2.10.1. Contenuti affrontati

### 2.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.11. Religione cattolica / Attività alternative

### 2.11.1. Contenuti affrontati

### 2.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Strumenti, spazi, tempi  
Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **1.1. Indirizzo di studi**

La classe V BS appartiene ad un corso di studi liceo scientifico nuovo ordinamento indirizzo scienze applicate.

### **1.2. Composizione della classe**

La classe è attualmente composta da 23 alunni (20 ragazzi e 3 ragazze). Nel corso del triennio il gruppo-classe è cambiato poiché cinque alunni non sono stati ammessi alla classe quarta. Nella classe quinta c'è stato l'ingresso di due nuovi alunni provenienti da un altro liceo. Nello stesso periodo è variata anche la composizione del Consiglio di Classe visto che tra la classe terza e la classe quarta sono cambiati i docenti di matematica, informatica e scienze naturali, mentre tra la classe quarta e la classe quinta è cambiato il docente di Informatica.

### **1.3. Evoluzione della classe**

Nel primo anno del triennio la classe si è mostrata eterogenea per quanto riguarda la partecipazione all'attività didattica in tutte le discipline. In generale una parte degli alunni ha evidenziato non solo interesse e volontà di apprendere, ma anche buone capacità di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti, un'altra parte ha invece mostrato poco interesse e capacità non sempre all'altezza delle aspettative. Il comportamento non sempre è stato corretto, a causa di un esiguo numero di alunni che con atteggiamenti piuttosto infantili ha creato disturbo a tutta la classe. I risultati sul piano del profitto non sono stati del tutto soddisfacenti tanto che si sono verificati cinque casi di non ammissione alla classe successiva. C'è anche da aggiungere che nel primo anno del triennio si sono aggiunti alcuni alunni provenienti da un'altra sezione della stessa scuola.

La situazione è migliorata dal punto di vista del comportamento nel secondo anno del triennio ed anche per quanto riguarda il profitto si sono rilevati dei piccoli miglioramenti che hanno permesso a tutti gli studenti di essere ammessi all'anno successivo. Il gruppo di studenti più capaci e volenterosi ha continuato a lavorare con serietà e impegno in tutte le discipline conseguendo risultati anche lusinghieri.

Nel corso dell'ultimo anno il gruppo dei non collaborativi si è ampliato. Alcuni alunni hanno frequentato in modo saltuario, tentato di evitare le verifiche, lavorato in modo discontinuo, mostrando anche di non aver preso coscienza dell'impegno necessario. Tutto ciò si è rispecchiato nel profitto. Al contempo un piccolo gruppo di alunni ha continuato a evidenziare, accanto a un comportamento corretto e responsabile, interesse, impegno, partecipazione costanti, compiendo un significativo processo di maturazione personale e conseguendo risultati in taluni casi eccellenti.

### **1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe**

#### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

### **A. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **B. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **C. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **D. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle



opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **E. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Risultati di apprendimento del liceo scientifico con opzione scienze applicate**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

#### **1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe**

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di

formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate **20** ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina **Storia**. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

## **1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline**

### **1.7.1. La prima guerra mondiale**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Storia, Scienze naturali, Italiano, Inglese, Storia dell'arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul contesto storico e sull'eredità culturale connessa alla Grande Guerra.

### **1.7.2. Il tempo e la sua narrazione**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Filosofia, Italiano, Inglese, Fisica, Matematica, Scienze naturali, Storia dell'arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione su come viene percepito filosoficamente e descritto fisicamente il tempo, dopo la formulazione della teoria della relatività ristretta di Einstein, e successivamente come elemento caratterizzante le tecniche di narrazione della letteratura italiana e inglese del '900.

### **1.7.3. Realtà e apparenza**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Storia, Filosofia, Italiano, Inglese, Fisica, Scienze naturali, Storia dell'arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul tema del vero e della sua percezione, sottolineando la differenza tra discipline scientifiche descrittive e approcci filosofici, con particolare riferimento ai cambiamenti culturali legati alla nascita della psicoanalisi e alla letteratura dello smarrimento e del doppio.

### **1.7.4. Il cambiamento climatico**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Scienze naturali, Storia con particolare riferimento a cittadinanza e costituzione*) hanno affrontato la tematica in questione,

in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sull'impronta ecologica antropica come principale causa dei cambiamenti climatici attuali, a confronto con quelli del passato.

#### **1.7.5. La crisi del '900**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Scienze naturali, Fisica, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Italiano*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione su un passaggio epocale per la cultura occidentale nella sua globalità.

#### **1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato**

La classe ha partecipato a due simulazioni della prima prova: una inviata dal MIUR il 19 febbraio 2019, l'altra elaborata dal dipartimento come prova per classi parallele il 5 aprile 2019. La seconda simulazione della prima prova, inviata dal MIUR il 26 marzo 2019, riguardo la tipologia A sarà fatta oggetto di esercitazione a casa e ripresa in classe come tema di riflessione metodologica.

Una simulazione della seconda prova d'Esame (inviata dal MIUR il 28 febbraio 2019) è stata svolta da tutte le classi in orario curricolare. La seconda simulazione della seconda prova (inviata dal MIUR il 2 aprile 2019), è stata fatta oggetto di esercitazione in classe, analizzata e corretta collettivamente in matematica e verrà ripresa anche in fisica.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 30 aprile 2019 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 con le seguenti modalità.

E' stata simulata una commissione composta da sei docenti: i tre docenti membri interni di matematica, fisica e storia e filosofia e, come membri esterni, tre docenti di altre classi di letteratura italiana, inglese e scienze naturali. La simulazione ha riguardato tre alunni, mentre il resto della classe ha assistito al colloquio; ogni studente ha scelto tra tre buste precedentemente predisposte dai docenti del Consiglio di classe. I testi e i documenti, afferenti a discipline diverse, hanno riguardato le seguenti macro-aree: comunicazione e propaganda, la luce, uomo e natura. In questa fase del colloquio si è testata l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline e la capacità di argomentare anche in lingua straniera. Durante la simulazione si è lasciata la maggiore autonomia possibile al candidato nella gestione del colloquio per permettergli di dimostrare la sua capacità di argomentare in maniera critica e personale.

E' seguita la seconda parte in cui il candidato ha esposto l'esperienza più significativa nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per

l'orientamento. Si è deciso di permettere al candidato di gestire autonomamente questa parte del colloquio per un massimo di 10 minuti.

Relativamente alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione gli studenti sono stati sollecitati a trattarle sia in relazione a possibili argomenti/problemi emersi nella prima parte del colloquio, che in relazione ai PCTO.

Nel corso della simulazione si è infine testata la griglia per la valutazione del colloquio orale nella forma allegata al presente documento.

### **1.9. Attività integrative**

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività riconosciute per l'attribuzione del credito scolastico:

- Viaggio di istruzione Isola d'Elba
- Viaggio di istruzione in Provenza
- Giochi di Anacleto n. 2 alunni
- Olimpiadi di italiano n. 1 alunno
- Olimpiadi di informatica n. 3 alunni
- Olimpiadi di fisica n. 3 alunni
- Volontariato in Ospedale n. 5 alunni
- Conferenze Mathtube n. 6 alunni
- Sport a livello agonistico n. 2 alunni
- Incontro con l'autore
- Laboratorio di scrittura creativa n. 2 alunni
- Laboratorio di lettura espressiva n. 4 alunni
- Giornalino d'Istituto n. 1 alunno
- Teatro a scuola n. 1 alunna
- Premio Asimov n. 2 alunni
- Stem for plastic n. 2 alunni
- Conferenza Industria 4.0 n. 3 alunni

### **1.10. Attività di recupero**

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero *in itinere*.

### **1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione di Istituto e di Classe, per una media di 182 ore per alunno.

In terza le attività prevalenti sono state:

- Corso su "L'impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici";
- Progetto "SchoolMUN";
- Formazione sulla sicurezza - Corso base.

In quarta le attività prevalenti sono state:

- Formazione sulla sicurezza - Corso rischio basso;
- Progetto Ecobox;

- Viaggio d'istruzione all'isola d'Elba;
- Progetto "Alma Diploma".

In quinta le attività prevalenti sono state:

- Prosecuzione progetto "Alma Diploma";
- Progetto "Waste recycling";
- Progetto "La porta magica" in collaborazione con la D.D. "Mazzini".

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nell'applicativo "Scuola & Territorio".

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline via via coinvolte.

### **1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti**

- Partecipazione alla ricerca "Le competenze civiche degli studenti italiani";
- Incontro con Confartigianato;
- Marketing culturale "Terni, la città invisibile";
- Progetto camere penali;
- Corso su "L'impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici";
- Progetto "SchoolMUN";
- Formazione sulla sicurezza - Corso base e rischio basso;
- Convegno "Industria 4.0";
- Convegno "Have you ever known" conclusivo del progetto "A scuola di OpenCoesione";
- Educazione alla legalità - incontro con la Polizia di stato;
- Progetto "YAPS";
- Incontri con ASM sulla raccolta differenziata dei rifiuti;
- Convegno "Linux day Donatelli";
- Progetto "Waste recycling";
- Mostra: "Le conferenze di Zimmerwald e Kienthal e l'opposizione alla grande guerra";
- Incontro con i rappresentanti delle Forze Armate;
- Corso di cultura Aeronautica;
- Educazione alla legalità economica - incontro con la Guardia di Finanza;
- Dibattito "La trasformazione digitale";
- Progetto "Back to school".

### **1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento**

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

### **1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo**

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

## **2. CONTENUTI DISCIPLINARI**

## 2.1. Lingua e letteratura italiana

### 2.1.1. Contenuti affrontati

**Il Romanticismo** (ripasso)

**Alessandro Manzoni, I Promessi sposi** (ripasso)

**Giacomo Leopardi**

-La vita.

-Il pensiero

-La poetica del “vago e indefinito”

-Leopardi e il Romanticismo

-I Canti

**-letture:**

-*“Indefinito e poesia”, “La doppia visione”, “La rimembranza”*

-*“L’infinito”*

-*“La sera del dì di festa”*

-*“A Silvia “*

-*“Il sabato del villaggio”*

-*“A se stesso”*

-*“La ginestra o il fiore del deserto” (vv. 87-157)*

-Le Operette morali e l’ “arido vero”

**-letture:**

-*“Dialogo della Natura e di un Islandese”*

-*“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”*

**L'Italia postunitaria**

Quadro storico-culturale. Il movimento della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine.

**Emilio Praga**

-*“Preludio” (fotocopia)*

**Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano**

- Il Naturalismo francese

- Il Verismo italiano

**Giovanni Verga**

-La vita

-I romanzi preveristi

-La svolta verista

-Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

**- letture:**

-*“Impersonalità e regressione”, da L’amante di Gramigna, Prefazione.*

-L’ideologia verghiana.

-Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

**-letture:**



- “Rosso Malpelo”, da Vita dei campi
- Il ciclo dei Vinti
- I “Vinti” e la “fiumana del progresso”, da I Malavoglia, Prefazione
- “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”, da I Malavoglia, cap. XV
- Il romanzo “Mastro-don Gesualdo” (in generale)

## **Il Decadentismo**

- Lo scenario: cultura, idee
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo

## **Gabriele D’Annunzio**

- la vita
- L’estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo
- Le Laudi
- **letture:**
- “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, da Il piacere, I.III, cap.II
- “Il programma politico del superuomo”, da Le vergini delle rocce, I.I
- “La pioggia nel pineto”, da Alcyone

## **Giovanni Pascoli**

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche: Myricae e I canti di Castelvecchio
- letture:**
- “Arano”, “L’assiuolo”, “X Agosto”, da Myricae
- “Il gelsomino notturno”, dai Canti di Castelvecchio

## **Italo Svevo**

- La vita
- La cultura di Svevo
- I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità* (caratteri generali)
- **letture:**
- da La coscienza di Zeno
- “La salute “malata” di Augusta”, cap.VI
- “La profezia di un’apocalisse cosmica”, cap. VIII

## **Luigi Pirandello**

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le novelle per un anno
- I romanzi: “Il fu Mattia Pascal” e “Nessuno, nessuno e centomila”
- letture:**
- “Un’arte che scompone il reale”, da L’umorismo
- “Il treno ha fischiato”, dalle Novelle per un anno

-*“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterna di soia”*, da Il fu Mattia Pascal

-*“Nessun nome”*, da Uno, nessuno e centomila

### **Le avanguardie**

Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista, con lettura del testo *Bombardamento* di Filippo Tommaso Marinetti.

### **L'Ermetismo**

Caratteri generali

### **Salvatore Quasimodo**

La vita e l'opera

**-letture:**

- *Ed è subito sera.*

- *Alle fronde dei salici*

### **Giuseppe Ungaretti**

- la vita e l'opera

**-letture:**

-*“Il porto sepolto”*, *“Veglia”*, *“S. Martino del Carso”*, da L'Allegria

-*“Non gridate più”*, da Il dolore

### **Dante, Divina Commedia**

Dopo un'introduzione generale sulla cantica del Paradiso, sono stati letti e analizzati i seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXI, XXXIII.

Nell'ultimo mese dell'anno scolastico in corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

### **Eugenio Montale**

La vita e la poetica. Temi e caratteri generali delle raccolte *Ossi di seppia* e *Le Occasioni*

**-letture:**

-*I limoni*, *Spesso il male di vivere*, *Non chiederci la parola*, *La casa dei doganieri*.

### **Il Neorealismo**

Caratteri generali

### **Primo Levi**

La vita e l'opera

-*“Il canto di Ulisse”* da *Se questo è un uomo*

### **Italo Calvino.**

La vita e l'opera.

Il romanzo *“La giornata di uno scrutatore”* (in generale)

La sfida al labirinto

Gli ultimi romanzi: *“Le Cosmicomiche”*

**-letture:**

-*“Tutto in un punto”*

## **2.1.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Nella pianificazione e gestione degli argomenti di letteratura italiana ci si è attenuti ai programmi ministeriali e, per quanto è stato possibile, si è cercato di affrontarli in modo ampio dal punto di vista contenutistico, trattando buona parte delle correnti, degli autori e delle opere letterarie dell'Ottocento e del Novecento.

Lo svolgimento del programma ha seguito il criterio storico-letterario e nel corso delle lezioni è stata privilegiata la lettura diretta dei testi, in prosa e poesia, a cui è seguita la comprensione, l'analisi, l'interpretazione e in alcuni casi l'approfondimento critico. Per quanto riguarda la scelta degli argomenti sono stati privilegiati gli autori e le opere più significative della letteratura italiana con riferimenti alle letterature europee. Inoltre sono state lette e discusse alcune pagine di saggi di Crepet e Gallimberti.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

#### **Conoscenze**

- Ø Conoscere le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento
- Ø Conoscere il quadro storico-culturale, le correnti letterarie, i generi, gli autori, le opere più significative
- Ø Conoscere gli strumenti di analisi dei testi letterari (testo poetico, narrativo) e non letterari (saggio e articolo di giornale).

#### **Competenze**

- Ø Contestualizzare i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale
- Ø Confrontare i testi con altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altri periodi storici, italiani e stranieri
- Ø Analizzare il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi
- Ø Utilizzare la lingua italiana in situazioni comunicative diverse, sia scritte sia orali

#### **Capacità**

- Ø Sintetizzare e rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
- Ø Approfondire le conoscenze con ricerche personali
- Ø Collegare gli argomenti in senso multidisciplinare

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Il metodo di presentazione e trattazione degli argomenti è stato prevalentemente quello della lezione frontale, con lettura, comprensione e analisi dei testi, discussione e confronto, esercitazioni scritte e ripasso orale.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

### *Strumenti:*

a – libri di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, vol. 3 e 4, ed. Paravia, Torino.

La Divina Commedia, a cura di Alessandro Marchi, ed. Paravia

b – Schemi, appunti e fotocopie.

### *Spazi:*

Tutte le lezioni sono state svolte all'interno dell'aula scolastica.

### *Tempi:*

Alla data del 15 maggio risultano 113 ore effettivamente svolte ( 4 per settimana).

Le ore non svolte sono dovute ad iniziative scolastiche varie (uscite, assemblee studentesche, viaggio d'istruzione).

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti due compiti in classe nel primo periodo e due nel secondo, basati sulle nuove tipologie della prima prova scritta dell'esame di stato e valutati con la scheda allegata in fondo al presente documento; nel secondo periodo sono state effettuate le simulazioni inviate dal MIUR. Le verifiche orali sono state interrogazioni e test di letteratura e Divina Commedia. Tutti i testi delle verifiche somministrate sono conservati agli atti.

## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nel corso del triennio l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo non sono state sempre positive, alcuni alunni hanno manifestato un atteggiamento superficiale e hanno avuto bisogno di frequenti richiami. L'impegno nello studio non è stato regolare e parte della classe è pervenuta alla sufficienza con difficoltà.

I risultati del profitto sono differenziati: un numero esiguo di alunni ha conseguito risultati buoni, altri hanno ottenuto risultati discreti o più che sufficienti, altri, infine, a causa di un impegno più discontinuo o per maggiori difficoltà di apprendimento e di padronanza di linguaggio sono pervenuti ad una preparazione appena sufficiente.

## 2.2. Lingua e cultura inglese

### 2.2.1. Contenuti affrontati Testo: Performer Heritage” vol. 1 e 2

M.Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Ed. Zanichelli

#### **THE ROMANTIC AGE**

Historical and social background: the Industrial Revolution, the French Revolution,

riots and reforms, a new sensibility, the sublime

Keywords: the child, nature, imagination, the sublime, freedom, revolution and democracy, the artist and society ( first and second generation)

**FICTION:** the Gothic novel

Mary Shelley: life and works ( main events and aspects)

“ The creation of the monster”, “Frankenstein, or the Modern Prometheus” ( pag. 276)

narrative  
main themes: the double, science, literary influences,  
structure.

**POETRY:** the Romantic imagination, the figure of the child, the importance of the  
individual, nature, two generations of poets, poetic techniques.

William Blake: life and works ( main events and aspects)

“The Lamb” “ Songs of innocence” ( pag. 270)

“ The Tyger” “ Songs of Experience” ( pag.271)

adulthood, imagination,  
main themes: Christianity, childhood and  
complementary opposites, poetic structure.

William Wordsworth: life and works ( main events and aspects)

“ A certain colouring of imagination” “ Preface” (pag. 281-282)

“ Daffodils” “ Poems” ( pag.286)

communication,  
main themes: man and nature, everyday life and  
imagination and the process of creation, the poet’s role,  
style.

Samuel Taylor Coleridge: life and works ( main events and aspects)

“The Water Snakes” “ The Rime of The Ancient Mariner, Part

IV

Lines 224-291, fotocopia)

creation,  
main theme: nature and God, imagination and the process of  
allegories and symbols, the ballad, the poet’s role

Percy Bysshe Shelley: life and works ( main events and aspects)  
“ Ode to The West Wind” ( pag. 304-305)  
main themes: nature, imagination and revolutionary creativity,  
the rebel, the poet’s task and style

### **THE VICTORIAN AGE**

Historical and social background: Queen Victoria’s home and foreign policy,  
the age  
of reforms, technological progress, the Victorian compromise, Evangelicalism  
and  
Utilitarianism, Darwin, Marx, the function of women, the Victorian Novel.

Eric Hobsawm: “ The transformation of labour”extract “ The age of revolution”  
( fotocopia)

Charles Dickens: life and works ( main events and aspects)  
“ Oliver wants some more” “ Oliver Twist” ( pag.42-43, Vol.2)  
main themes: realism, children, the function of workhouses, a  
didactic aim, style.

Oscar Wilde: life and works ( main events and aspects)  
“ Dorian’s death” “ The Picture of Dorian Gray” ( pag.  
131-132-133)  
main themes: the birth of the Aesthetic Movement, the  
English  
aesthetic Movement,Walter Peter, morality and art, the rebel  
and the  
dandy, art for the Art’s sake.

### **THE MODERN AGE**

Historical and social background, the age of anxiety, The First World war,  
Freud and  
the birth of psychoanalysis, Id, Ego and superego, the Oedipus complex,  
Einstein’s  
theory of “ relativity” and the concept of time and space, Bergson’s concept of  
time,  
anthropological studies.

### **MODERNISM**

The advent of Modernism, Main features, towards a cosmopolitan literature,  
the  
modern novel, the new role of the novelist, the new narrative techniques, the

stream of

consciousness, the interior monologue, types of interior monologue

James Joyce: life and works ( main events and aspects)

“ Eveline “ “ Dubliners” pag.253-254-255)

“Gabriel’s epiphany” “ The dead” ( pag.257-258)

extracts, episode 4 and the final episode, “ Ulysses” ( pag.

184, 185)

main themes: paralysis, epiphany, realism and symbolism,

from the

short story to the novel,the structure of the revolutionary

prose,

narrative techniques, structure of the revolutionary prose, the mythical method, the relation to Odyssey.

Virginia Woolf\*: life and works ( main events and aspects)

“ Clarissa and Septimus” “ Mrs Dalloway” ( pag. 268-269)

main themes: social changes, realism and interior life,

moments of

vision, past and present,the modern hero, narrative

techniques.

Samuel Beckett \*: life and works ( main events and aspects)

“ Waiting” “ Waiting for Godot” ( pag.377-378-379)

main themes: aspects of the theatre of the absurd”,time and

space,

the meaninglessness life, the grotesque humor, style.

### **2.2.2. Nota dell’insegnante**

Al 15 maggio sono stati trattati tutti gli argomenti ( tutti i testi sono stati letti e commentati in classe) tranne gli ultimi due ( V.Woolf\* e S. Beckett\*). Il programma ha subito una riduzione con l’esclusione degli autori americani, poiché il gruppo classe ha avuto tempi di apprendimento molto lenti che hanno richiesto numerose fasi di recupero e rinforzo.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario, tenendo ovviamente in considerazione i programmi ministeriali, il tempo a disposizione e la fragilità linguistica del gruppo classe. Sono stati trattati tutti e tre i generi letterari, poesia e prosa nel Romanticismo, prosa nella Victorian age e prosa e teatro nel XX secolo. Obiettivo didattico e pedagogico delle scelte adottate è stato quello di analizzare le opere di autori i cui messaggi possono

offrire spunti di riflessione per la crescita dello studente come individuo e cittadino, analizzando il rapporto tra arte e vita, tra artista e società. Particolare attenzione è stata data alle tecniche espressive con i vari collegamenti interdisciplinari.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina così come di seguito riportati:

#### *conoscenze*

conoscenze linguistiche: tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al Romanticismo, realismo, Decadentismo e Modernismo

#### *competenze*

competenze comunicative

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie

saper riassumere le parti essenziali di un testo

saper prevedere la conclusione di un racconto

saper riconoscere frasi chiave

saper descrivere lay-out, il linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche

riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo dei personaggi e del narratore

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario. Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

#### *Capacità*

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario. Estrapolare dati specifici da un testo letterario. Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi. Comprendere un documento e descriverlo. Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera. Applicare le tecniche di analisi testuale.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, tutti puntualmente letti e tradotti e commentati in classe, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e



di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata soprattutto dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, ma anche dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato il background storico, sociale e filosofico proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate (in generale) analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati i libri di testo, fotocopie tratte da altri testi, visione di film, approfondimenti e mappe redatti dall'insegnante. Le lezioni si sono svolte principalmente in lingua inglese, ma sono stati letti e tradotti tutti i testi in classe vista la fragilità linguistica degli alunni. E' stato dedicato ampio spazio alle attività dello speaking con simulazioni in classe secondo le normative del nuovo esame di stato. La scansione temporale delle lezioni è stata di 3 ore settimanali

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti in numero di almeno tre nel trimestre e almeno cinque nel pentamestre. In considerazione delle problematiche linguistiche degli alunni, le verifiche sia per lo scritto che per l'orale sono state più numerose; ciò ha consentito un controllo assiduo e puntuale del processo di apprendimento degli alunni. Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati: conoscenza degli argomenti e/o contenuti proposti; capacità di comprensione e comprensibilità (capacità di farsi comprendere); chiarezza espositiva; precisione linguistica; capacità argomentativa. L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche con tempi lunghi di apprendimento.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che sufficienti, ma si evidenziano disomogeneità, dovute soprattutto alle lacune pregresse, all'impegno e alla motivazione. Un ristretto gruppo di studenti ha conseguito risultati più che discreti, dimostrando motivazione, partecipazione e puntualità nelle consegne e costanza nello studio elementi che hanno evidenziato nel corso degli anni. Un altro gruppo ha invece dimostrato discontinuità sia in classe che nell'impegno a casa, nonostante gli interventi di recupero e le fasi di recupero in itinere nelle ore curriculari nel corso degli anni. Alcuni di questi alunni possiedono inoltre gravi carenze pregresse di carattere linguistico. Il profitto di questi ultimi alunni è mediocre o ai limiti della sufficienza. Tra questi due estremi si colloca un gruppo centrale, che ha raggiunto risultati sufficienti dimostrando impegno abbastanza costante. Tutti gli studenti hanno tuttavia mostrato grande sensibilità e interesse per argomenti trattati.

## 2.3. Storia

### 2.3.1. Contenuti affrontati

**I caratteri dell'età giolittiana.** La Belle Epoque in Europa.

**La Grande Guerra** come evento periodizzante: il secolo breve secondo Hobsbawm. Cause e responsabilità. Una guerra diversa.

Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale: l'attentato, la reazione a catena degli ultimatum, la responsabilità della Germania. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: lo stallo del 1914-15. Il dibattito italiano e il patto di Londra. Il fronte di guerra italiano. La vita in trincea. La svolta del '17: eventi caratterizzanti.

**La rivoluzione russa:** il governo dei soviet, Lenin e le tesi di Aprile, la guerra civile e la dittatura.

1918: la sconfitta degli Imperi centrali. La vittoria dell'Intesa ad Amiens, la fine dell'Austria-Ungheria e la resa della Germania. I 14 punti di Wilson e il Trattato di Versailles.

**Il dopoguerra:** i dati economici, l'inflazione, i cambiamenti sociali. Il problema degli ex combattenti. Il "biennio rosso" in Europa. La Germania di Weimar. Il piano Dawes.

Il dopoguerra nei paesi vincitori: Francia e Gran Bretagna alle prese con il cambiamento sociale e la crisi economica.

La Russia comunista da Lenin a Stalin. Le Costituzioni del 1918 e del 1924, il partito-Stato, lo scontro tra Stalin e Trotskij

**L'Italia del dopoguerra.** La fondazione dei "Fasci di combattimento", le elezioni del '19.

Mussolini: vicende biografiche, l'ingresso in Parlamento. La nascita del Pnf. La marcia su Roma: la pressione politica e la connivenza del re. L'agonia dello Stato liberale.

Dalla fase "legalitaria" alla dittatura a viso aperto: il delitto Matteotti e il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925.

**Gli anni "ruggenti" negli Stati Uniti e il crollo di borsa del '29.** Le ripercussioni sull'economia europea. La sospensione della convertibilità della Sterlina. Roosevelt e il New Deal: l'intervento dello Stato in economia. Le trasformazioni nella vita sociale.

L'Europa degli anni '30, la crisi delle democrazie e caratteri dei regimi fascisti

**L'ascesa del Nazismo:** la biografia di Hitler, il contesto storico, la partecipazione alla prima Guerra Mondiale, l'iscrizione al partito nazionalista. Dal "Mein Kampf" alla crisi del '29, al collasso della Repubblica. Hitler diventa cancelliere. Il consolidamento del potere: la "notte dei lunghi coltelli" e Hitler capo dello Stato. Il Terzo Reich: il "Führerprinzip", le leggi di Norimberga, il rapporto con le masse, le Olimpiadi del 1936.

**Il comunismo e l'Urss:** collettivizzazione e industrializzazione. La figura di Stalin. I piani quinquennali, i processi sommari e le "grandi purghe". Le democrazie europee e i "fronti popolari": **la guerra civile spagnola.**

**Verso la guerra:** l'organizzazione dello Stato fascista. I Patti Lateranensi. La situazione socio-economica italiana e l'utopia dell'uomo "nuovo". La scuola, la cultura e l'informazione. L'economia dal liberismo al protezionismo: la battaglia sul grano e la lira a quota 90. La politica estera di Mussolini e l'Impero: l'aggressione all'Etiopia. La stretta totalitaria e le leggi razziali. La campagna antiborghese e il coinvolgimento dei giovani.

**La seconda guerra mondiale:** l'annessione tedesca dell'Austria e la rivendicazione sui sudeti. La politica dell'appeasement inglese, la crisi francese, la Conferenza di Monaco. La reazione europea e la stipula del Patto d'Acciaio. Il patto Ribbentrop-Molotov. L'invasione della Polonia. L'attacco alla Francia: l'attraversamento delle Ardenne, lo sfondamento a Sedan e l'occupazione tedesca. Il regime di Vichy. L'operazione "leone marino" e la resistenza inglese. La figura di W. Churchill. L'entrata in guerra dell'Italia (il discorso di

Mussolini del 10 giugno 1940). L'operazione Barbarossa in Urss e l'entrata in guerra degli Usa. Dalla Carta atlantica all'attacco a Pearl Harbor. La Shoah: la "soluzione finale" decisa a Wansee. Il crollo del fronte Pacifico. Le svolte in Nord Africa e in Urss. La Conferenza di Casablanca. Lo sbarco degli alleati in Sicilia e il crollo del regime fascista. Il governo Badoglio e la firma dell'armistizio. La guerra civile in Italia e la ritirata tedesca (linea Gustav e linea Gotica). La conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia. I numeri dello sbarco, il Vallo Atlantico tedesco (visione di documenti video originali). La conferenza di Yalta e la stretta finale. La morte di Hitler. La conferenza di Potsdam e l'ultimatum al Giappone. La fine della guerra

### **La guerra fredda e il secondo dopoguerra in Italia\*.**

I nuovi equilibri dopo la guerra. Gli accordi di Bretton Woods. La nascita della Banca Mondiale, del Fondo Monetario Internazionale. La creazione dell'Onu: gli organi fondamentali, limiti e prospettive. La fine dell'alleanza Usa-Urss e la guerra fredda.

I tribunali internazionali per i crimini di guerra. La banalità del male. Il Piano Marshall.

**Il secondo Dopoguerra\*** L'Italia del dopoguerra: le forze politiche in campo e l'eredità della Resistenza. Il referendum del '46 e la nascita della Repubblica. L'assemblea costituente. Il boom economico. L' "autunno caldo" del 1968. Il terrorismo. Gli anni '80. L'Italia della "prima repubblica" (1945-1989).

**CLIL:** i seguenti 4 moduli sono stati svolti in lingua inglese, con una verifica finale, per un totale di 20 ore, con attività di reading, listening, writing e visione di documenti video e film in lingua originale:

- Modern warfare: the trench system
- The Roaring 20's and the Great depression
- The New Deal: president Roosevelt and his fireside chats.
- The second world war: the background, the beginning, the end and the holocaust.

Final assessment

### **Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**

La "Psicologia delle folle" di G. Le Bon e le caratteristiche della nuova politica

La crisi del '29 a confronto con la crisi del 2008. Le teorie keynesiane sull'inflazione programmata e l'allargamento della spesa pubblica

Società di massa e totalitarismi (lettura testo Arendt)

Il nazismo come utopia antimoderna basata sui miti del sangue e della terra (confronto con il fascismo).

Democrazia formale e democrazia sostanziale. Da Marx alla Costituzione italiana: lettura guidata dell'art. 3. (pag. 130 testo di Filosofia e segg.)

Progetto "Back to school" e commento all'opuscolo sull'Unione Europea.

Cenni di storia del Costituzionalismo. La riflessione filosofica sul contratto sociale (Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau). Le rivoluzioni americana e francese.

La resistenza e la "guerra civile" italiana: la storia del dopoguerra dopo il saggio di C.Pavone "Le tre guerre" (da "Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza")

Le origini della Costituzione italiana: la votazione del 2 giugno 1946. La composizione dell'assemblea costituente e la natura compromissoria della Costituzione. I quattro principi che la ispirano (democratico, pluralista, personalista e lavorista). I 12 principi fondamentali.

## **2.3.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Per garantire una visione molteplice e prospettica della complessità del Novecento ho utilizzato come riferimento il libro di testo adottato, con l'ausilio di materiale storico e di approfondimento, anche video. Particolare attenzione è stata data agli approfondimenti storiografici relativi alla seconda guerra mondiale, per arrivare alla trattazione del secondo dopoguerra italiano.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

#### Conoscenze

Gli obiettivi complessivamente raggiunti consentono di:

- a. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni
- b. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico culturali
- c. Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti nella storia e nella contemporaneità.

#### Competenze

- a. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- b. Contestualizzare ogni fenomeno
- c. Riflettere in modo personale dando un giudizio critico sugli eventi della storia
- d. Analizzare e confrontare testi storiografici di diversa natura
- e. Operare collegamenti con altre discipline

#### Abilità

- a. Saper collocare nel tempo e nello spazio fatti e problematiche dandone una descrizione diacronica e sincronica
- b. Saper cogliere fattori di cambiamento e continuità.
- c. Saper individuare relazioni causa-effetto
- d. Operare descrizioni dei contesti procedendo in modo analitico e sintetico
- e. Argomentare attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani storiografici

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata, con collegamenti di raccordo alla storia studiata negli anni scolastici precedenti e all'attualità. Spesso i temi relativi alla storia del '900 sono stati integrati con l'utilizzo di materiale multimediale (documenti audio, film e documentari).

La metodologia didattica ha previsto diverse ore di lezione in apprendimento cooperativo, favorendo la collaborazione tra studenti nelle fasi di approfondimento e attenuando anche i caratteri divergenti ed eccessivamente vivaci di alcuni di loro.

Le modalità di lavoro sono state:

- a. Lezione frontale, basata sul metodo dialogico
- b. Cooperative Learning: lavoro di approfondimento tematico e di condivisione di gruppo

- c. Lettura e commento di pagine di critica storiografica e di documenti, anche in lingua originale.
- d. visione e analisi critica di documenti audiovisivi.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Mezzi: Testo in adozione: “Lo spazio del tempo”, vol. 3, Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Ed. Laterza. Fotocopie di elementi di commento storiografico. Fotocopie e mappe concettuali tratte dall’edizione on line del testo della Pearson “L’idea della Storia - History in English”. Fotocopie e mappe relative a Cittadinanza e Costituzione tratte dall’omonimo testo della Pearson.

Spazi: aula scolastica

Tempi: l’indirizzo “Scienze applicate” prevede lo svolgimento di n.2 ore a settimana della disciplina “Storia”. Gli argomenti evidenziati con asterisco sono, al 15 maggio 2019, ancora in fase di trattazione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Durante il corso dell’anno scolastico sono state effettuate numerose verifiche orali e scritte, formative e sommative e, in particolare, due sommative nel primo periodo e tre nel secondo, con attenzione anche alla valutazione per competenze in particolare nei lavori di cooperative learning.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nel corso del triennio i ragazzi hanno dimostrato un interesse crescente verso la disciplina, con una discreta disponibilità al dialogo educativo, anche per quanto riguarda gli studenti più diffidenti e refrattari al coinvolgimento. Il profitto individuale, tuttavia, è strettamente legato alla continuità dell’impegno e dello studio a casa, pertanto presenta livelli differenti: medio è quello raggiunto dalla maggior parte della classe, con diversi elementi di livello e con alcune eccellenze.

## 2.4. Filosofia

### 2.4.1. Contenuti affrontati

#### **La reazione antihegeliana**

**Schopenhauer.** Le radici culturali e la riscoperta dell'Oriente. Il noumeno. La volontà di vivere come impulso irresistibile e cieco. La vita come dolore o noia. L'ammirazione per Leopardi. L'illusione dell'amore. Le tre vie per la liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi. La fortuna dell'autore con i "Parerga e Paralipomena".

**Kierkegaard:** vicende biografiche e opere. La centralità del singolo. L'angoscia della scelta. I tre stadi dell'esistenza e i loro modelli. La fede come "scandalo" che consente di superare la disperazione.

**Feuerbach:** la critica a Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione tra essere e pensiero. L'ateismo e la "divinizzazione dell'uomo". L'essenza sociale dell'uomo e la teoria alimentare.

**Marx:** la critica a Hegel, la critica allo stato moderno e all'economia borghese. I quattro tipi di alienazione. Il materialismo storico e la dialettica tra struttura e sovrastruttura. La lotta di classe, la funzione del proletariato. Il "Manifesto del Partito Comunista". La funzione della borghesia, la critica ai socialismi non scientifici. "Il capitale": merce, lavoro e plusvalore. Il saggio di plusvalore e quello di profitto. Le contraddizioni del capitalismo e la caduta tendenziale del saggio di profitto. La dittatura del proletariato.

**Caratteri generali del Positivismo:** confronto con Illuminismo e Romanticismo. Saint-Simon, Fourier e Proudhon. **Comte** e il positivismo sociale: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. Il Positivismo utilitaristico inglese. Il Positivismo evoluzionistico.

#### **La reazione antipositivistica**

Lo spiritualismo di **Bergson**. La coscienza in letteratura: Proust e il brano sulle "Madeleines". Tempo della scienza e tempo della vita. Materia, memoria e percezione. Lo "slancio vitale". La vita come creazione libera e imprevedibile: istinto, intelligenza e intuito. Società chiuse e società aperte.

**Il neocriticismo e Cassirer: l'uomo come animale simbolico.** Lo storicismo e Dilthey: la storia come "comprensione".

**Weber e la critica al marxismo.** Le tipologie di potere. L'avalutatività delle scienze sociali. I nessi causa-effetto negli studi storici. Il disincantamento del mondo e le antinomie della modernità.

**Il neoidealismo italiano e l'estetica di Croce.** L'approccio educativo dello **Strumentalismo di Dewey**.

**Nietzsche:** cenni biografici, studi, amicizia con Wagner, l'incontro con Lou Salomé. "La nascita della tragedia" e il dualismo tra apollineo e dionisiaco. I tre maestri del sospetto secondo Paul Ricoeur. Le "Considerazioni inattuali": la critica allo storicismo, l'idolatria del fatto, l'importanza dell'oblio. Il periodo "illuminista". "Umano, troppo umano". Il metodo genealogico e la demistificazione. Il folle annuncia la morte di Dio ne "La gaia scienza". Il periodo del meriggio e la terza fase della filosofia nietzscheiana: "Così parlò Zarathustra". L'oltre uomo. Il discorso delle "Tre metamorfosi". L'eterno ritorno. Il discorso "La visione e l'enigma". L'ultimo periodo e la genesi della morale. Il cristianesimo come congiura contro la vita. Il filosofo come legislatore e costruttore di storia. L'opera postuma e il ruolo della sorella Elizabeth nella sistemazione e riedizione delle opere del filosofo. La "volontà di

potenza" (cfr. con Schopenhauer). Il nichilismo e il prospettivismo: l'unica fonte di senso è l'uomo.

**La crisi dei fondamenti:** le geometrie non euclidee, la nuova fisica dell'elettromagnetismo, le teorie della relatività ristretta e generale di Einstein, la fisica quantistica.

**Freud:** la rivoluzione psicoanalitica, la nuova immagine dell'infanzia, la sessualità. Le vie per accedere all'inconscio, il rapporto tra il medico e il paziente. Le tre fasi di svolgimento della sessualità. La struttura della psiche: Es, Io e Super-Io. Il "Disagio della civiltà". Il conformismo e il rapporto con il leader nella società di massa. La religione come illusione in "Totem e tabù". La funzione dell'arte.

**Sartre:** l'intenzionalità della coscienza, l'immaginazione come libertà, le emozioni. Dalla "nausea" all'impegno sociale. La rilettura del marxismo.\*

**Gli sviluppi filosofici del marxismo:** Gramsci e la questione meridionale. La Scuola di Francoforte e la critica alla società capitalistica e tecnologica. Il consumismo, l'industria culturale e il divertimento programmato. Ribellarsi alla logica del lavoro. \*

**Il circolo di Vienna:** l'analisi scientifica e il principio di verificabilità\*. Popper e la nuova epistemologia. La "razionalità critica". La verità come ideale e il primato della teoria. Il principio di falsificazione. La società aperta e i suoi nemici.\*

**Arendt:** la "Banalità del male"\*

**La filosofia oggi:** ripensare la modernità, tra cibernetica, intelligenze artificiali, pensiero ecologista e questioni bioetiche. \*

## 2.4.2. Nota dell'insegnante

### Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La classe ha risposto nel complesso positivamente agli stimoli di riflessione e di approfondimento proposti, dimostrando in alcuni casi un interesse costante alle questioni filosofiche e agli autori affrontati, mentre in altri un interesse più discontinuo e frammentario. La scelta degli argomenti di Filosofia del '900 ha tenuto conto degli interessi manifestati dai ragazzi nei confronti delle tematiche relative all'educazione, alla pedagogia e alla psicoanalisi, in relazione al proprio percorso di crescita.

### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

**Conoscenze,** Obiettivi generali:

- comprendere e usare la terminologia specifica;
- riconoscere e definire concetti;
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- ricostruire i tipi di argomentazione;
- ricostruire nei suoi punti essenziali il pensiero dei maggiori filosofi;
- connettere il pensiero filosofico al contesto storico-culturale;

- confrontare diverse interpretazioni delle principali correnti filosofiche;
- individuare i nuclei fondamentali dei passi analizzati;
- attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi.

### **Competenze**

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere di ogni autore il tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica
- Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico

### **Abilità**

- Acquisire e sviluppare capacità argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione filosofica
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata ai fini di un approfondimento tematico e di una rielaborazione critica. Particolarmente utile è stato il metodo dell'apprendimento cooperativo, attraverso il quale gli studenti, divisi in gruppi, hanno affrontato autonomamente lo studio di alcuni autori e tematiche, sperimentando un maggiore coinvolgimento come soggetti del sapere.

Per ogni autore si è curata, al termine della spiegazione, la rielaborazione personale di mappe concettuali e schemi di sintesi, anche attraverso la proposta di videolezioni e materiali condivisi in rete. Particolare cura è stata posta nella ricerca del rigore argomentativo del ragionamento durante l'esposizione.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

#### **Strumenti**

Libro di testo in adozione "La ricerca del pensiero", Voll. 3A e 3B, Abbagnano, Fornero, Ed. Paravia; mappe concettuali, sintesi critiche.

#### **Spazi**

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

#### **Tempi**



L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di 3 ore settimanali. Gli argomenti evidenziati con asterisco sono, al 15 maggio 2019, ancora in fase di trattazione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose verifiche orali e scritte, formative e sommative e, in particolare, due sommative nel primo periodo e tre nel secondo, con attenzione anche alla valutazione per competenze in particolare nei lavori di cooperative learning.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato, infatti una parte significativa della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di giudizio buono e in qualche caso addirittura ottimo; alcuni studenti evidenziano invece conoscenze sufficienti e non personalmente rielaborate.

## 2.5. Matematica

### 2.5.1. Contenuti affrontati

#### RIPASSO

Disequazioni irrazionali, goniometriche, logaritmiche ed esponenziali. Funzioni reali di variabile reale, dominio e codominio di una funzione, positività. Grafici di funzioni deducibili da funzioni note.

#### LE FUNZIONI

Dominio e segno di una funzione. Funzioni composte.

#### LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti : teorema dell'unicità del limite (senza dim.), teorema della permanenza del segno (senza dim.), teorema del confronto (senza dim.).

#### L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

#### FUNZIONI CONTINUE: PROPRIETA' E APPLICAZIONI

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Discontinuità delle funzioni.. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Bolzano-Weierstrass. Applicazioni dei teoremi. Asintoti di una funzione.

#### DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

Derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di funzione di funzione. Derivate notevoli. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo.

#### TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy . Teorema di de L'Hospital Applicazioni dei teoremi. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti e sue applicazioni.

#### MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizioni di punto di flesso. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

#### STUDIO DI FUNZIONI

Asintoti. La funzione derivata prima. Schema generale per lo studio di una funzione. Funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con i moduli.

#### INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito, proprietà. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Applicazioni degli integrali.

#### INTEGRALI DEFINITI

Introduzione intuitiva al concetto di integrale. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dim.). Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dai grafici di due funzioni. Esercizi su aree . Applicazioni degli integrali definiti. Volumi dei solidi di rotazione. Teorema del valor medio.

#### LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni del primo ordine: le caratteristiche e il problema di Cauchy. Le equazioni della forma  $y'=f(x)$ . Le equazioni a variabili separabili.

#### VARIABILI ALEATORIE DISCRETE

Il concetto di variabile aleatoria. La funzione di ripartizione. Il valore atteso, la varianza e lo scarto quadratico medio. Distribuzioni di probabilità: binomiale, Poisson.

### **2.5.2. Nota dell'insegnante**

Alla data del 15 maggio il programma è stato quasi del tutto completato (rimane da svolgere la parte sottolineata). Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento degli argomenti trattati e allo svolgimento di problemi d'esame e di realtà.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative, oltre che alla capacità di strutturare e motivare un percorso con un linguaggio formale e simbolico appropriato.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrando di aver interpretato, capito i concetti stessi);
- § acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
- § acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato;
- § capacità dimostrata dallo studente di operare in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Il numero di verifiche da cui è scaturita la valutazione del profitto per la formulazione del voto è, per il trimestre di almeno 2 verifiche sommative orali e almeno 2 scritte e per il pentamestre di almeno 2 verifiche sommative orali e almeno 3 scritte.

Nel pentamestre sono state svolte, oltre ai compiti preparati dalla docente, anche una simulazione ministeriale della seconda prova d'esame.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti secondo uno svolgimento a spirale, che, partendo dagli aspetti più intuitivi e ricorrendo quando possibile alla rappresentazione grafica, con un'analisi sempre

più ampia, potesse condurre l'allievo a cogliere tutti gli aspetti del tema trattato ed arrivare con passi successivi ad un'acquisizione rigorosa e sistematica della teoria. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati libri di testo, lavagna e lim (lavagna interattiva multimediale).  
Libro di testo: La matematica a colori edizione blu per il quinto anno. Autore Leonardo Sasso. Casa editrice Petrini

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono stati valutati i ragazzi con interrogazioni per l'orale; compiti in classe per le prove scritte, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata ed adottata dai docenti della stessa disciplina, inserita nella programmazione di inizio anno. In occasione delle verifiche orali si sono valutate, oltre le conoscenze specifiche degli argomenti, le abilità operative e la capacità di giustificare i procedimenti adottati con rigore logico e linguaggio verbale o simbolico appropriato. Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative, oltre che alla capacità di strutturare e motivare un percorso con un linguaggio formale e simbolico appropriato.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che sufficiente. Essa risulta essere non omogenea, caratterizzata da una parte da studenti aventi una preparazione non del tutto adeguata, frutto oltre che di conoscenze di base frammentarie, di uno studio poco rigoroso e curato; c'è poi un'altra parte, meno numerosa, costituita da studenti che hanno, invece, mostrato una certa motivazione e un discreto interesse nelle attività svolte, applicandosi con puntualità e rigore nello studio, raggiungendo, pertanto, una preparazione buona o ottima in qualche caso.

## **2.6. Informatica**

### **2.6.1. Contenuti affrontati**

Linguaggio C.  
Algoritmi di calcolo con array (mono e bi-dimensionali).  
Indici, valori, shift e ribaltamento.

Reti di computer.  
Modello ISO/OSI.

Data-base.  
Definizione delle tabelle.  
Individuazioni delle relazioni.  
Relazione 1 a 1.  
Relazione 1 a molti.  
Relazione molti a molti.  
Record. Chiave primarie e chiavi esterne. range dei valori.

HTML.  
Tag del linguaggio.

### **2.6.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio.  
La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse.  
Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'elaborazione teorica che, a partire da concetti teorici di base, ha gradualmente portato a comprendere come si possano progettare e gestire algoritmi generali. L'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, intesi come strumenti e fasi del processo di risoluzione. La realizzazione di casi pratici.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati libro di testo, laboratorio (principalmente) lavagna e lim.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono stati valutati i ragazzi con interrogazioni orali, verifiche in classe e esercizi da svolgere a casa, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata inserita nella programmazione di inizio anno.

In occasione delle verifiche si sono valutate, oltre le conoscenze specifiche degli argomenti, le abilità operative. Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che sufficiente.

## 2.7. Fisica

### 2.7.1. Contenuti affrontati

#### ELETTROMAGNETISMO

Richiami sul campo magnetico:

Il campo magnetico B

Le linee di forza del campo magnetico, confronto con quelle del campo elettrico e del campo gravitazionale

Convenzioni e regole per la determinazione della direzione e verso di B

Forza magnetica su una corrente

La legge di Biot-Savart

Forze tra due fili percorsi da corrente

La forza di Lorentz

Moto di una carica in un campo magnetico:

moto circolare e moto elicoidale.

Spettrometro di massa

Acceleratori di particelle: il ciclotrone

Equazioni di Maxwell per i campi statici nel vuoto

Il Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il teorema di Gauss per il campo elettrico

Applicazioni della legge di Gauss

La legge di Gauss per il campo magnetico

La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa

La circuitazione del campo magnetico

Le equazioni dei campi statici nel vuoto

Campi elettrici e magnetici nella materia

Campi magnetici nella materia

Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche

La permeabilità magnetica relativa

Domini ferromagnetici

Momento magnetico proprio

Ciclo di isteresi : magnetizzazione e

smagnetizzazione del provino ferromagnetico

Induzione elettromagnetica

Correnti indotte

Moto relativo: esperimenti di Faraday

Variazione del flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta

La legge di Faraday-Neumann: forza elettromotrice indotta

La corrente indotta

La legge di Lenz

Forza elettromotrice indotta nella spira

$E = -B\dot{v}$

La corrente alternata

Produzione di corrente alternata con campi magnetici: Alternatori

Rotazione di una bobina in un campo magnetico

Variazione di flusso concatenato con la spira durante la rotazione  
Espressione del flusso in funzione della velocità angolare  
La forza elettromotrice indotta ai capi della spira in rotazione  
Forza elettromotrice alternata  
Andamento grafico del flusso magnetico concatenato e della forza elettromotrice alternata  
Corrente alternata  
Valore efficace della corrente alternata  
Valore efficace della potenza dissipata  
Valore efficace della tensione  
Trasformatori di corrente alternata  
Trasformatori amplificanti e riducenti  
Trasporto di energia a distanza  
Potenza fornita dall'alternatore  
Potenza dissipata lungo la linea di resistenza  $R$  per effetto Joule  
Potenza a disposizione dell'utente  
Produzione di corrente "continua" con campi magnetici: la corrente pulsante  
La dinamo di Pacinotti  
Onde elettromagnetiche  
Campi magnetici concatenati con campi elettrici variabili  
Il paradosso di Ampere  
La legge della circuitazione del campo magnetico  $B$   
Limiti della validità della legge della circuitazione  
Superficie "a tazza" e bordo della superficie  
Flusso elettrico variabile e corrente equivalente  
La legge della circuitazione di Ampere modificata  
La quarta equazione di Maxwell  
Il prodotto  $m_0e_0$  e la velocità della luce  
La propagazione del campo elettrico e magnetico  
Il rapporto tra  $E$  e  $B$   
Lo spettro elettromagnetico  
Onde radio, microonde, radiazione infrarossa  
Luce visibile, luce ultravioletta, raggi X, raggi gamma  
Velocità, frequenza, lunghezza d'onda di una onda e.m.  
Direzione di vibrazione di  $E$  e di  $B$  e propagazione dell'onda  
Proprietà delle onde elettromagnetiche  
Hertz e la rilevazione delle onde elettromagnetiche

## **LA RELATIVITA'**

I postulati della relatività ristretta di Einstein  
La relatività del tempo: dilatazione degli intervalli temporali.  
Viaggio spaziale e invecchiamento biologico  
Il paradosso dei gemelli.  
La relatività delle lunghezze: la contrazione delle lunghezze.  
Le trasformazioni di Lorentz  
La composizione relativistica delle velocità



Quantità di moto classica e relativistica.  
Energia a riposo o di massa  $E=mc^2$   
Energia cinetica relativistica.  
Unità di misura dell'energia e della massa  
Relazione tra q.di moto e energia.

## **FISICA QUANTISTICA**

La radiazione del corpo nero  
Legge dello spostamento di Wien  
Planck e l'ipotesi dei quanti  
Catastrofe ultravioletta  
I fotoni e l'effetto fotoelettrico  
Energia cinetica massima di un fotoelettrone  
La massa e la quantità di moto di un fotone  
La diffusione dei fotoni: effetto Compton.  
Lo spostamento Compton

### **2.7.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In linea con i programmi ministeriali., sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e per quanto possibile ampia preparazione di base, idonea anche a supportare le future istanze legate al proseguimento degli studi.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio. Essi sono in grado di utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo ed applicarle solo in contesti semplici. Sanno fare collegamenti tra i vari argomenti e risolvere semplici problemi. Hanno compreso i nuclei fondamentali della fisica relativistica e quantistica e sanno mettere a confronto le nuove idee sullo spazio-tempo con le idee della fisica classica. La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse. Hanno compreso le differenze sostanziali tra la fisica classica e la fisica relativistica . Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati.

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Sul piano della metodologia dell'insegnamento tre momenti interdipendenti, senza alcuna subordinazione gerarchica o temporale, sono stati fondamentali:

1. l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, ha gradualmente portato a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;
2. l'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, non intesi come pura e semplice applicazione di formule, ma come una analisi del particolare fenomeno studiato e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione;
3. la realizzazione di esperimenti.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

I libri di testo adottati sono stati i seguenti :Aut. Walker: Dalla meccanica alla fisica moderna vol. 2 e 3 Ed. Link. Molti argomenti sono stati integrati da appunti realizzati a cura dei docenti di Fisica.

Nel corso del presente anno scolastico, l'insegnante, quando è stato possibile, ha fatto uso del laboratorio di Fisica per incidere maggiormente sull'interesse degli alunni in modo che ognuno potesse toccare con mano i principali fenomeni naturali. In special modo, compatibilmente con la disponibilità delle attrezzature di laboratorio, la maggior parte delle considerazioni sull'elettromagnetismo hanno trovato poi riscontro con precise osservazioni sperimentali sia qualitative che quantitative.

Le tre ore settimanali per lo svolgimento delle varie attività, sono insufficienti, e pertanto risulta difficile esaurire tutti gli argomenti previsti dai nuovi programmi del quinto anno. Pertanto, è stato necessario rivedere la programmazione effettuata e privilegiare alcuni temi piuttosto che altri.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche sul grado di acquisizione dei contenuti da parte degli alunni sono state orali e scritte. La prova scritta si è rivelata uno strumento insostituibile per verificare l'autonomia di elaborazione di ciascun alunno riguardo i singoli argomenti trattati. Nelle prove scritte ogni quesito è "pesato" in modo da attribuire un punteggio il più possibile obiettivo e di conseguenza un voto adeguato alla produzione dell'alunno. Accanto alle verifiche di cui sopra, sono state effettuate con una certa continuità verifiche orali di tipo sommativo e formativo per valutare il grado di preparazione degli alunni in itinere e per accertare l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

In generale i risultati sono ai limiti della sufficienza ,solo in alcuni casi discreti o

buoni. La maggior parte degli alunni della classe ha mostrato poca sistematicità nello studio della disciplina ed un impegno saltuario. Pertanto i risultati sono stati, per la maggior parte dei discenti insufficienti/mediocri nelle prove scritte mentre nelle prove orali i risultati sono migliori anche se la preparazione non risulta mai del tutto approfondita. Sul piano del profitto, la media della classe si attesta su un livello sufficiente, buono solo per tre-quattro alunni

## 2.8. Scienze naturali

### 2.8.1. Contenuti affrontati

Biotecnologie - Richiami sugli acidi nucleici e sulla loro struttura. Duplicazione del DNA e sintesi proteica, in tutte le loro fasi. Il DNA ricombinante. I plasmidi. Richiami sulla struttura batterica. La coniugazione. I batteri come vettori. I virus come vettori (retrovirus). Gli enzimi di restrizione. Caratteristiche del vettore plasmidico. Il gene *reporter*. Clonaggio e clonazione. Le tecniche di clonaggio: *shock* termico, elettroporazione, microiniezione. Librerie di cDNA e librerie genomiche. Gli animali come bioreattori. La reazione a catena della polimerasi. Tecniche di separazione: l'elettroforesi su gel.

La chimica del carbonio - Configurazione elettronica del C, ibridazione sp<sup>1</sup>, sp<sup>2</sup> e sp<sup>3</sup>. Caratteristiche chimiche dei principali elementi in chimica organica. I composti organici. Gli idrocarburi saturi, insaturi, aromatici: definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica. Le reazioni organiche. Scissione omolitica e scissione eterolitica. Reazioni omopolari e reazioni eteropolari. Il carbocatione intermedio. Sostituzione elettrofila, addizione nucleofila e relativi meccanismi. La sostituzione elettrofila aromatica. L'isomeria: nozioni generali. L'isomeria di catena. La stereoisomeria: conformazione e configurazione. L'isomeria geometrica (cis-trans, E-Z) e l'isomeria ottica. La chiralità del carbonio e gli enantiomeri.

Dai gruppi funzionali ai polimeri. Alcoli, fenoli ed eteri: definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica. Aldeidi e chetoni: definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica. Acidi carbossilici e loro derivati: definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica. Esteri, ammine: definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica. Composti eterociclici. I polimeri. Polimeri di addizione e polimeri di condensazione. I PHA.

Le basi della biochimica - I carboidrati. I lipidi. Le proteine. Il metabolismo. Gli enzimi: funzioni e classificazione. Significato del metabolismo, reazioni endoergoniche e reazioni esoergoniche, vie anaboliche e vie cataboliche, reazioni accoppiate, ruolo di enzimi e coenzimi, variazione dell'energia libera. Le vie metaboliche. Il metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e dei composti azotati. La respirazione cellulare. La fotosintesi.

Scienze della Terra - elementi di vulcanologia, sismologia e tettonica.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Libro di testo. Mappe concettuali. Schemi. Carte geografiche. Audiovisivi. Materiali *on line*. Materiale dell'insegnante.

Attività che sarà svolta dopo il 15 maggio: la trattazione della parte sottolineata sopra; ulteriori verifiche orali e/o scritte; ripasso degli argomenti trattati con eventuali approfondimenti e recupero delle carenze accumulate.

### 2.8.2. Nota dell'insegnante

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

I contenuti sono stati scelti tenendo conto delle attitudini, delle necessità educativo-didattiche nonché della particolare ed effettiva configurazione del

gruppo-classe e comunque in armonia con il piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, a cui eventualmente si rimanda. Concordemente con quanto stabilito con gli insegnanti dei corsi paralleli e tenuto conto delle note ministeriali, si è operato per sviluppare e potenziare le seguenti competenze:

· saper effettuare connessioni logiche · riconoscere o stabilire relazioni · classificare · formulare ipotesi · trarre conclusioni · risolvere problemi · applicare le conoscenze a situazioni della vita reale · essere critici rispetto a temi di carattere scientifico-naturalistico.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Risulta opportuna la distinzione, concordata nell'ambito del dipartimento disciplinare pertinente, tra obiettivi minimi ed obiettivi perseguibili. Gli obiettivi considerati minimi sono i seguenti:

- conoscere i principi, le teorie e la terminologia specifica senza errori di comprensione;
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti;
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale;
- saper individuare l'elemento focale di un quesito;
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti.

I seguenti sono invece gli obiettivi cosiddetti perseguibili:

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico;
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze, in un quadro plausibile di interpretazione;
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi;
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà;
- saper individuare criteri di classificazione;
- saper inquadrare i fenomeni endogeni terrestri in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala;
- saper distinguere e valutare i caratteri di rischio, quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili, quali siano determinati o indotti dall'attività umana.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che sia stato possibile) in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, sottolineando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. E' stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana: le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante. Le lezioni sono state sia di tipo frontale che partecipate, aperte alla discussione. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, agli esercizi, al recupero e all'approfondimento. Risalto è stato dato anche all'attività di laboratorio.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Libro di testo: "Biochimica - dal carbonio alle nuove tecnologie" di Tottola, Allegrezza, Righetti - Mondadori. Materiale multimediale vario (teoria ed esercizi) fornito costantemente dal docente. Aula, LIM, laboratorio di chimica.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno scolastico, sono stati effettuati controlli volti alla verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono consistiti in:

- controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.
- controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte. Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Alla data in cui viene redatto il presente documento non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati al momento della programmazione. Alcuni allievi si sono distinti per ampiezza delle conoscenze, competenza nell'uso dei termini specifici della disciplina e capacità di rielaborazione personale; altri hanno evidenziato normali capacità e sufficienti conoscenze nonché una certa autonomia di giudizio; per non pochi alunni, invece, si sono registrati risultati ancora insufficienti a causa della motivazione allo studio non adeguata, dell'impegno scarso e della frequenza discontinua. L'attività didattica-educativa si è svolta in un clima sufficientemente disteso e collaborativo, ma sono state a volte evidenti le differenze tra coloro che avevano interesse a conseguire una preparazione adeguata e coloro che invece erano poco interessati e che si sono distinti anche con atteggiamenti di disturbo, più o meno esplicito.

In considerazione di quanto esposto, il profitto raggiunto è mediamente sufficiente, tenendo sempre conto del fatto che occorre fare le opportune distinzioni tra studenti che hanno una valutazione ai limiti della sufficienza o, al momento, ancora insufficiente, e studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimali grazie all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

## 2.9. Disegno e storia dell'arte

### 2.9.1. Contenuti affrontati

#### STORIA DELL'ARTE

Recupero argomenti relativi all'anno scolastico precedente:

**Caratteri generali del Seicento;**

**Caravaggio; Ludovico e Annibale Carracci;**

**Barocco: Bernini, Borromini.**

**Rococò: Juvarra, Vanvitelli.**

NEOCLASSICISMO:

**J.L.David**, Il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Belisario chiede l'elemosina, Bonaparte valica il Gran San Bernardo.

**Antonio Canova**, Amore e Psiche giacenti, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Le grazie.

L'architettura neoclassica internazionale: **I progetti utopici di Boullée e Ledoux.**

PREROMANTICO E ROMANTICO

**Goja**, Famiglia di Carlo IV, Il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda e vestida, Saturno che divora uno dei suoi figli, Fucilazione del 3 Maggio.

**J.H. Fussli**, Incubo, Giuramento dei tre confederati sul Rutli.

**J. Costable**, Il mulino di Flatford.

**W. Turner**, L'incendio della camera dei Lords, La valorosa Téméraire.

**William Blake**: Il vortice degli amanti, L'Onnipotente.

**C.D. Friedrich**, Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio, Monaco in riva al mare.

**T. Géricault**, Ferito che si allontana dal fuoco, La zattera della medusa, Alienata con monomania.

**J.A. Ingres**, La grande Odaliska, Massacro di Scio.

**Eugene Delacroix**, La libertà che guida il popolo.

**Francesco Hayez**, Il bacio, Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel castello di Pontremoli, Nostalgia e spiritualità: **nazareni, puristi e preraffaelliti.**

**Architettura in età romantica**: Palazzo del Parlamento Londra, Caffè Pedrocchi e Pedrocchino.

REALISMO IN FRANCIA:

**J.B.Camille Corot**, Il ponte di Narni.

**Honorè Daumier**, Il vagone di terza classe.

**J. Francois Millet**, Le spigolatrici.

**Gustave Coubert**, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.

Scapigliatura e Macchiaioli: **Giovanni Fattori**, La rotonda dei bagni Palmieri,

In vedetta, Diego Martelli a Castiglioncello.

**Telemaco Signorini:** La sala delle agitate, La toilette del mattino.

**Silvestro Lega:** Il pergolato.

**Tranquillo Cremona:** L'edera.

## ARCHITETTURA IN EUROPA OTTOCENTO E NOVECENTO

**L'architettura in Europa: Cenni:** architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali.

La nuova architettura del ferro in Europa: **Joseph Paxton**, Crystal Palace; **Gustave Eiffel**, la tour Eiffel.

## L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

Le origini dell'Impressionismo:

**Edouard Manet.**, Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Ritratto di Emile Zola, Colazione all'atelier, *Il bar alle Folies-Bergère*.

Gli Impressionisti: **Claude Monet:** Donne in giardino, Impressione, levar del sole, La cattedrale di Rouen, La stazione di Saint-Lazare, Lo stagno delle ninfee.

**C. Pissarro**, Boulevard Motmartre, notte.

**A. Sisley**, La neve a Louveciennes.

**Pierre-Auguste Renoir**, Il palco, Gli ombrelli, Bal au Mulin de la Galette.

**Edgar Degas**, L'ufficio di cotone a New Orleans, Classe di danza, L'assenzio.

## TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE

Oltre l'impressionismo:

**George Seurat**, Un bagno ad Asnières, Il circo, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.

**Paul Signac**, Vele e pini.

**Paul Cezanne**, La colazione sull'erba, La casa dell'impiccato, Il ponte di Mayncy, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti, la natura morta: Tavolo di cucina.

**Vincent Van Gogh**, *Autoritratto, I mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata, i Girasoli, Campo di grano con volo di corvi.*

**Paul Gauguin**, *verso il primitivo. Il periodo bretone: La visione dopo il sermone; le opere tahitiane: la orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

## IL DIVISIONISMO IN ITALIA

**Giovanni Segantini**, *Le due madri, Ave Maria a trasbordo.* **Gaetano Previati**, *Maternità.* **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, *Il Quarto Stato.* **Angelo Morbelli**: *Per ottanta centesimi.*

**Giacomo Balla**: *La giornata dell'operaio.*

## IL SIMBOLISMO (cenni)

**Odilon Redon**, *Occhio mongolfiera.* **Puvis de Chavennes**, *Fanciulle in riva al mare.* **Arnold Böcklin**, *L'isola dei morti.*

## ART NOUVEAU



Trasformazioni urbanistiche nelle grandi città europee,  
Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano.

Cenni:

**V.Horta**, *Casa Tessel*.

**G. Sammaruga**, Palazzo Castiglioni.

**Otto Wagner**, Casa della maiolica.

**J. Hoffmann**, Palazzo Stoclet.

La Secessione a Vienna.

**Gustav Klimt**. *Nuda Veritas*, *Giuditta I*, *Il Bacio*, il Palazzo della Secessione viennese e il Fregio di Beethoven.

**Antoni Gaudì**: l'architettura in Spagna, casa Milà, casa Battlò, parco Guell, la Sagrada Familia.

**Edvard Munch**, *L'urlo*, *Pubertà*.

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Novecento: contesto storico-culturale

I linguaggi delle Avanguardie:

**I FAUVES**, **Henri Matisse**, Lusso calma e voluttà, Armonia in rosso, La danza, La musica.

Il gruppo **DIE BRUCKE**. **Ernst Ludwig Kirchner**, *Potsdamerplatz*, Strada a Dresda.

**IL CUBISMO**: La sperimentazione, il cubismo analitico, il cubismo sintetico. Le esperienze di Picasso e Braque.

**Pablo Picasso**. L'evoluzione artistica: *Bevitrice di assenzio*, il "periodo blu"; *Poveri in riva al mare*. Il "periodo rosa": *I saltimbanchi*, *Ritratto di Gertrude Stein*; la nascita del Cubismo, *Les damoiselles d'Avignon*, *Natura morta con sedia impagliata*; le opere successive al Cubismo, *Guernica*.

(\*) **L'ASTRATTISMO**: il gruppo "**Der blaue Reiter**"

**Vasilij Kandinskij**, *Acquerello senza titolo*, *Il cavaliere azzurro*, *Composizioni*.

Altre esperienze: il gruppo De Stijl, **Piet Mondrian**,

(\*) **IL FUTURISMO**: Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Il Manifesto futurista.

**Umberto Boccioni**: la pittura degli stati d'animo. La città che sale, Stati d'animo. La scultura futurista. Forme uniche nella continuità dello spazio.

(\*) **IL DADAISMO**: caratteri generali. Esperienze europee e americane:

**Hans Arp**, **Marcel Duchamp**, *Fontana*, *la Gioconda con i baffi*; il Ready-made.

(\*) **IL SURREALISMO**: caratteri generali

**René Magritte**, *L'uso della parola*, *L'impero delle luci*. **Salvator Dalì**, *Venere di Milo a cassetti*, *Giraffa in fiamme*, *La persistenza della memoria*, *Sogno causato dal volo di un'ape*.

(\*) **LA METAFISICA**: caratteri generali

**Giorgio De Chirico**, *L'enigma dell'ora*, *Le Muse inquietanti*.

(\*) **ARCHITETTURA RAZIONALISTA**

L'esperienza del Bauhaus, **Walter Gropius**. La sede di Dessau.

**Le Corbusier**, l'architettura razionalista, *Ville Savoye*, *Unità d'abitazione*, *Marsiglia*. I progetti urbanistici.

L'architettura organica, esperienze statunitensi ed europee:

**Frank Lloyd Wright**, le prairie house, Casa Kaufmann, il Guggenheim Museum.

L'architettura razionalista in Italia. **Giuseppe Terragni**. Casa del Fascio.

Testo usato: De Martini, Gatti, Tonetti, Villa, IL NUOVO ARTE TRA NOI, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

### **2.9.2. Nota dell'insegnante**

Gli argomenti contrassegnati con il seguente simbolo: (\*) saranno affrontati dopo la data del 15 maggio 2015.

#### **Per quanto riguarda Cittadinanza e costituzione:**

Sto per iniziare la lezione sull'art. 9 della Costituzione Italiana che "Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione" e la tutela e la salvaguardia delle opere d'arte durante le guerre, conoscenza e consapevolezza del Patrimonio UNESCO

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Lo svolgimento del programma didattico ha fatto riferimento alle direttive contenute nei Programmi Ministeriali, a questo proposito si deve tenere conto che i continui impegni della classe e alcune volte il comportamento non proprio corretto di alcuni elementi hanno rallentato lo svolgimento regolare delle lezioni. All'inizio dell'anno scolastico un certo numero di lezioni sono stati dedicati per il recupero e al potenziamento di alcuni argomenti del programma dell'anno precedente, per poi riprendere lo svolgimento in modo regolare del programma dell'anno in corso. Le due ore settimanali a disposizione sono state usate, soprattutto, per orientare i ragazzi allo studio della storia dell'arte, tale scelta è stata presa considerando lo svolgimento della prova d'esame. Per quanto riguarda la trattazione e la scelta degli argomenti è stata effettuata tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari con la letteratura italiana, la filosofia e la storia, cercando di fornire così un quadro più ampio e articolato del contesto storico – culturale in cui l'opera d'arte è stata realizzata.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica, un limitato numero di alunni, grazie ad uno studio costante e responsabile, ha consolidato le proprie competenze potenziato le abilità personali, altri hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti per la disciplina.

## **STORIA DELL'ARTE**

### **COMPETENZE**

§ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili

per gestire la comunicazione, anche interattiva;

§ Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale;

§ Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici;

§ Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture;

§ Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza;

§ Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte

#### ABILITA'

§ Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità;

§ Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità;

§ Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti iconografici e iconologici;

§ Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato;

§ Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico;

§ Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento;

§ Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento;

§ Saper comunicare e produrre testi in linguaggi interattivi e multimediali;

§ Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio.

#### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

La Storia dell'Arte viene insegnata facendo continui riferimenti alle altre discipline, mettendo particolarmente in evidenza il pensiero delle diverse culture ed epoche, anche tenendo conto della vita sociale e delle innovazioni tecnologiche che hanno portato ad un'evoluzione dei vari linguaggi visivi. I singoli autori sono stati trattati con brevi cenni alla vita, ma soprattutto attraverso lo studio delle opere più significative, attraverso la lettura dell'opera dal punto di vista iconografico, formale e iconologico, inoltre si è fatto sempre riferimento ad artisti ed opere di varie correnti simili tra di loro con l'obiettivo di stimolare il confronto e l'analisi.

E' stato utilizzato il libro di testo, materiale cartaceo o di fotocopie, Lavagna Interattiva Multimediale per visualizzare immagini, esempi, presentazioni prodotti dall'insegnante e audiovisivi tratti da internet.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Il programma è stato svolto secondo la scansione degli argomenti del libro di testo. Per quanto riguarda il tempo del percorso formativo, il ristretto numero di ore settimanali e le ore non poche, per assemblee, uscite e viaggio d'istruzione hanno reso molto difficile un ulteriore approfondimento degli argomenti.

E' stato utilizzato il libro di testo, materiale cartaceo o in fotocopie, Lavagna Interattiva Multimediale per visualizzare immagini, esempi, presentazioni prodotti dall'insegnante e audiovisivi tratti da internet.

**Testi usati:** Autori vari IL NUOVO ARTE TRA NOI Mondadori Vol. 4°5°

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, privilegiando l'uso di domande a risposta aperta. Nelle verifiche sono stati valutati la capacità di analisi e di rielaborazione nella lettura e nella descrizione dell'opera d'arte, capacità di confronto con altre opere, capacità di contestualizzarla nel periodo storico, competenze linguistiche usando un'adeguata terminologia specifica. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e la partecipazione dimostrata per lo studio della disciplina. Le verifiche sono state corrette e valutati secondo la scheda di valutazione definita e adottata dai docenti del Gruppo disciplinare e inserita nella programmazione annuale.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in maniera disomogenea: un piccolo gruppo di alunni ha acquisito discrete conoscenze, capacità di analisi e di rielaborazione nella lettura e nella descrizione dell'opera d'arte, confrontandola con altre opere, contestualizzandola nel periodo storico, con riferimenti Filosofici, Letterari e Scientifici. Altri hanno conseguito una sufficiente preparazione, mentre qualcuno ha ancora dei risultati insufficienti. Questa discontinuità è frutto di un comportamento non sempre corretto e di un atteggiamento superficiale di alcuni nei confronti della disciplina, altri hanno dimostrato una partecipazione all'attività didattica se sollecitati e in modo discontinuo, solo pochi hanno evidenziato una maggiore motivazione ed interesse, attraverso uno studio costante e un atteggiamento corretto e responsabile.

## **2.10. Scienze motorie e sportive**

### **2.10.1. Contenuti affrontati**

Miglioramento delle qualità fisiche

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e a grandi attrezzi codificati e non

Affinamento delle funzioni neuromuscolari

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

Acquisizione delle capacità operative e sportive

- Attività sportive individuali: badminton - corsa orientamento
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

Aspetto teorico pratico

- Conoscenza dei regolamenti della pallavolo e della pallacanestro con attività di arbitraggio
- Terminologia specifica con organizzazione e guida della fase di avviamento e condizionamento della singola lezione
- Informazioni su: dipendenze e doping
- Sport e Fair Play, Il Codice Europeo di Etica Sportiva.

### **2.10.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l'insegnamento il più possibile personalizzato.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale

- raggio articolare
- Saper guidare la squadra utilizzando il linguaggio specifico
- Praticare nei vari ruoli, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra

#### Capacità

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo *per scoperta* basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico. Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale. Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso. Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Il libro di testo in adozione è Sport & C0. ed è stato utilizzato per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state precedentemente trattate con l'attività pratica in palestra; gli attrezzi specifici della disciplina sono stati gli strumenti attraverso i quali gli studenti hanno appreso i vari contenuti. Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con le altre classi. La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili. La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali, per un totale di 27 ore nel primo periodo e 24 ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2019.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti

parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni. Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

I risultati ottenuti sono stati complessivamente più che buoni, infatti anche quegli elementi che all'inizio dell'anno mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti apprezzabili in relazione ai livelli di partenza. La maggior parte degli alunni, esclusivamente maschi, ha mantenuto però un comportamento molto vivace e spesso inadeguato alle richieste, all'ambiente scolastico e al rispetto delle regole, per l'intero anno scolastico.

## **2.11. Religione cattolica / Attività alternative**

### **2.11.1. Contenuti affrontati**

Rapporto fede - scienza:

- Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.
- Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La Dottrina Sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

- I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa espressi nelle Lettere Encicliche "Rerum Novarum", "Centesimus annus", "Dei Verbum".
- Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

- La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.
- La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.
- Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica:

- Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.
- Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

### **2.11.2. Nota dell'insegnante**

La classe ha valutato positivamente la metodologia didattica attuata poiché riferita a confronti di carattere esperienziale

### **Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

- Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia; conoscono, infine, la Dottrina Sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.



- **Competenze:** gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- **Abilità:** gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologica. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate;

conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;

sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;

sollecitazioni continue a saper dare conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

### **Strumenti, spazi, tempi**

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa. Spazi: aula scolastica. Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 25 ore di lezione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Si è effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.





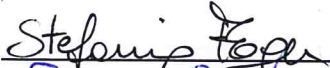

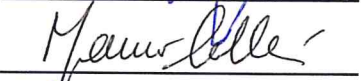
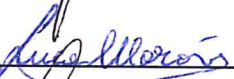
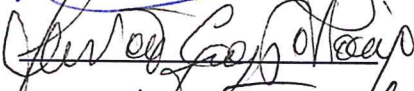
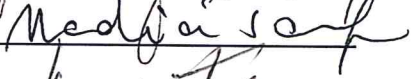
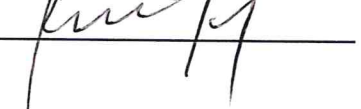
Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il trimestre; nel pentamestre, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi. Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nel complesso e senza eccezioni la classe ha conseguito un livello di profitto più che buono, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati molto buoni.

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Falcioni Bruno	
Lingua e cultura inglese	Grandi Laura	
Storia	Petronio Monica	
Filosofia	Petronio Monica	
Matematica	Fogu Stefania	
Informatica	Fagiani Paolo	
Fisica	Ceccobelli Maurizio	
Scienze naturali	Marozzi Luca	
Disegno e storia dell'arte	Luvarà M. Grazia	
Scienze motorie e sportive	Tanfani Nadia	
Religione cattolica	Ronca Franco	

Terni, 10 maggio 2019



Il Dirigente Scolastico  
Professoressa LUCIANA LEONELLI



#### **4. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

1. PECUP
2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
5. Griglia di valutazione della Prima Prova scritta d'Esame
6. Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta d'Esame
7. Scheda di valutazione del Colloquio
8. Testi delle simulazioni delle Prove d'Esame effettuate

## **Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **Risultati di apprendimento del Liceo scientifico**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## **Opzione Scienze applicate**

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.



**PIANO DEGLI STUDI**  
**del**  
**LICEO SCIENTIFICO**  
**Opzione scienze applicate**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



# Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

## Liceo "Renato Donatelli"

### *PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO*

## **LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Classe: 5

Sezione: BS

Tutor scolastico: Bruno Falcioni

A.S. di attivazione: 2016/2017

A. S. di revisione: 2018/2019

### **OBIETTIVI DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA CONSOLIDARE

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Italiano Inglese Scienze Matematica Informatica Filosofia Storia
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Italiano Scienze Matematica Informatica Storia Disegno
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> <li>• <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul>	Italiano Inglese Matematica Informatica Filosofia Storia dell'arte
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Italiano Inglese Scienze Informatica Filosofia Storia
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Italiano Scienze Informatica Storia
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Italiano Scienze Matematica Informatica Filosofia Disegno
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Italiano Inglese Scienze Matematica Informatica Filosofia Storia
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Italiano Inglese Scienze Matematica Informatica Filosofia Storia

### 3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici</li> <li>• Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico)</li> <li>• Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione</li> <li>• Consultare siti web per la ricerca di dati inerenti i compiti assegnati</li> <li>• Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti</li> <li>• Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana</li> <li>• Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi con particolare riferimento alle scienze e alle tecnologie informatiche</li> <li>• Individuare e circoscrivere un problema</li> <li>• Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro in modo guidato</li> <li>• Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche e tecnologiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio e tirocini aziendali</li> <li>• Conoscere le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali) in contesti extra-scolastici</li> <li>• Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> <li>• Conoscere la normativa sulla sicurezza sul lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge</li> </ul>	<p>Italiano Inglese Scienze Matematica Informatica Filosofia Storia</p>

### 3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
Corso di economia e diritto aziendale	Ottobre-Gennaio 2016-17	36
School Mun/Imun	Febbraio-Marzo 2017	70
Sicurezza	Durante a.s. 2016-17	4

### 3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Sportiva	ASD SPECIAL OLYMPICS ONLUS	Aprile-Maggio 2017	40

### 3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
		110

#### 4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire gli incarichi affidati ed eventuali soluzioni di problemi</li> <li>Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, linguistico e tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi, in particolare quelli di taglio scientifico e tecnologico</li> <li>Sviluppare elementi di orientamento professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (con particolare riferimento a quelle in ambito più propriamente scientifico e tecnologico) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>Conoscere e analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica</li> </ul>	Tutte

#### 4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
Ecobox	Durante a.s. 2017-18	30
Sicurezza	Durante a.s. 2017-18	4

#### 4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Viaggio d'istruzione all'isola d'Elba		Aprile 2018	30
Volontariato	Ospedale S. Maria-Terni	Aprile- Maggio 2018	30
Progetto Stem	Scuola Mazzini	Ottobre- Dicembre 2017	30

#### 4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
34	24	58

## 5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti</li> <li>Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività</li> <li>Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi, in particolare quelli di taglio scientifico e tecnologico</li> <li>Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze, con particolare riferimento a quelle sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche grazie all'uso di laboratori e una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio e il contesto culturale.</li> <li>Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea</li> </ul>	

## 5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
Waste Recycling	Durante l'a.s. 2018-19	24

## 5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
La Porta Magica	Scuola Mazzini	Durante l'a.s. 2018-19	30

## 5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
		30

## NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
		200

Terni, 10/5/2019

Il Tutor scolastico: BRUNO FALCIONI

Il Coordinatore: STEFANIA FOGU

**LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI****VALUTAZIONE COMPORTAMENTO****A.S. 2018/2019****Pentamestre****1X****XX/XX/2019**

<b>ALUNNI</b>		<b>VOTO</b>	<b>% ASS</b>
1	Alunno 1	2	1,00
2	Alunno 2	2	2,00
3	Alunno 3	2	3,00
4	Alunno 4	2	4,00
5	Alunno 5	2	5,00
6	Alunno 6	2	6,00
7	Alunno 7	2	7,00
8	Alunno 8	2	8,00
9	Alunno 9	2	9,00
10	Alunno 10	2	10,00
11	Alunno 11	2	11,00
12	Alunno 12	2	12,00
13	Alunno 13	1	13,00
14	Alunno 14	1	14,00
15	Alunno 15	1	15,00
16	Alunno 16	1	16,00
17	Alunno 17	1	17,00
18	Alunno 18	1	18,00
19	Alunno 19	1	19,00
20	Alunno 20	1	20,00
21	Alunno 21	1	21,00
22	Alunno 22	1	22,00
23	Alunno 23	1	23,00
24	Alunno 24	1	24,00
25	Alunno 25	1	25,00
26	Alunno 26	1	26,00
27	Alunno 27	1	27,00
28	Alunno 28	1	28,00
29	Alunno 29	1	29,00
30	Alunno 30	1	30,00
31	Alunno 31	1	31,00
32	Alunno 32	1	32,00

<b>Criterio</b>	<b>Peso</b>
C1 - Frequenza	3
C2 - Impegni di studio	3
C3 - Rispetto delle persone	3
C4 - Rispetto disp. organizzative e sicurezza	3
C5 - Uso corretto strutture e sussidi	1
C6 - Cura ambiente scolastico	1
<b>Peso totale</b>	<b>14</b>

**LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**Pentamestre**

**Classe** 1X  
**Alunno** Alunno 1  
**A.S.** A.S. 2018/2019  
**Data** XX/XX/2019

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.  
I decimali  $\geq 0,5$  si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assenze $>25\%$ per ciascun periodo	4	
	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami richiami verbali,	7	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
	è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7	
	è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4	
<b>Punteggio grezzo</b>		<b>GRE</b>	<b>30</b>
<b>Voto</b>		<b>VOT</b>	<b>2,1</b>
<b>Voto arrotondato</b>		<b>ARR</b>	<b>2</b>

**NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE**

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento  
Segue motivazione dettagliata:

**VOTO 5**



## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Salvo nuove disposizioni normative che dovessero intervenire successivamente alla presente deliberazione il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", anche ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.P.R. 275/1999 Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella seguente tabella, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene attribuito di norma il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

<b>SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b> <b>CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE</b> <i>(Anno scolastico 2018/2019)</i>
--

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: Media dei voti (M)	Se $M=6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: Competenze acquisite in alternanza scuola/lavoro	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello scarso); b) 0,1 (livello parziale); c) 0,2 (livello base); d) 0,3 (livello avanzato).
C5: Partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e di crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.

**Prima:** viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

**Seconda:** viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti:  $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$  approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.

**Terza:** la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1

**Quarta:** viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti:  $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 62/2017, si applica quanto previsto dal seguente articolo:

**«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico**

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

**Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)**

**Tabella Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**Regime transitorio**

*Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2018/2019:*

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

*Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2019/2020:*

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

**LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI**  
*Anno Scolastico 2018/2019*

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>Prima prova scritta dell'esame di Stato</b>			
<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>			
<b>Indicatori generali (max 60 pt)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

### Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

### Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6-5
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	4-3
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	2-1
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6-5
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	4-3
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	2-1
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	4-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	2-1
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6-5
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	4-3
	Interpretazione del testo assente	2-1
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

**LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI**  
*Anno Scolastico 2018/2019*

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>Prima prova scritta dell'esame di Stato</b>			
<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>			
<b>Indicatori generali (max 60 pt)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

### Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_



# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

### Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6-5
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	4-3
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2-1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-9
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	5-3
	Argomentazione disordinata ed incoerente	2-1
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-9
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	5-3
	Apporti culturali personali assenti	2-1
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_

**LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI**  
*Anno Scolastico 2018/2019*

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>Prima prova scritta dell'esame di Stato</b>			
<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>			
<b>Indicatori generali (max 60 pt)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

### Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

### Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-9
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	8-6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	5-3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	2-1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6-5
	Esposizione incerta e slegata	4-3
	Esposizione frammentaria ed incoerente	2-1
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-9
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	5-3
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	2-1
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione seconda prova – Matematica e Fisica – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI				PUNTI	
Problema svolto	n.	Quesiti svolti:					
<b>Analizzare</b>  Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze necessarie alla modellizzazione del problema.				5	
	L2	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze necessarie alla modellizzazione del problema.				4	
	L3	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze necessarie alla modellizzazione del problema.				2 - 3	
	L4	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; non riesce a dedurre, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie alla modellizzazione del problema.				0 - 1	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno scientifico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				6	
	L2	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno scientifico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata..				4 - 5	
	L3	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno scientifico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				2 - 3	
	L4	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno scientifico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				0 - 1	
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b>  Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici	L1	Fornisce una spiegazione corretta ed esauriente del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				5	
	L2	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.				4	
	L3	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				2 - 3	
	L4	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.				0 - 1	
<b>Argomentare</b>  Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari	L1	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.				4	
	L2	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				3	
	L3	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.				2	
	L4	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				0 - 1	
VOTO						...../20	

LA COMMISSIONE

.....  
.....  
.....

IL PRESIDENTE

.....  
.....  
.....

# LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**
**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
<b>PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE</b>	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	6	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	4,5	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1,5	
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)</b>	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	6	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	4,5	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1,5	
<b>RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
<b>CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1,5	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	0,5	
<b>DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE</b>	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	2	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	1,5	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	1	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	0,5	
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>____ /20</b>	

**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

**I Commissari**

1 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

6 \_\_\_\_\_



# LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**
**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
<b>PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE</b>	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	4	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	2	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1	
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)</b>	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	4	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	2	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1	
<b>RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
<b>CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	4	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	3	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
<b>DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE</b>	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	4	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	3	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	2	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	1	
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>____ /20</b>	

**Il Presidente** \_\_\_\_\_

**I Commissari**

1 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

6 \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.



## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** MATEMATICA e FISICA

*Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.*

**PROBLEMA 1**

Assegnate due costanti reali  $a$  e  $b$  (con  $a > 0$ ), si consideri la funzione  $q(t)$  così definita:

$$q(t) = at \cdot e^{bt}$$

1. A seconda dei possibili valori di  $a$  e  $b$ , discutere se nel grafico della funzione  $q$  è presente un punto di massimo o di minimo. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in corrispondenza dei quali il grafico della funzione  $q(t)$ , in un piano cartesiano di coordinate  $(t, y)$ , ha un massimo nel punto  $B\left(2, \frac{8}{e}\right)$ .
2. Assumendo, d'ora in avanti, di avere  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , studiare la funzione

$$q(t) = 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}}$$

verificando, in particolare, che si ha un flesso nel punto  $F\left(4, \frac{16}{e^2}\right)$ .

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico nel punto  $F$ .

3. Supponendo che la funzione  $q(t)$  rappresenti, per  $t \geq 0$ , la carica elettrica (misurata in C) che attraversa all'istante di tempo  $t$  (misurato in s) la sezione di un certo conduttore, determinare le dimensioni fisiche delle costanti  $a$  e  $b$  sopra indicate. Sempre assumendo  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , esprimere l'intensità di corrente  $i(t)$  che fluisce nel conduttore all'istante  $t$ ; determinare il valore massimo ed il valore minimo di tale corrente e a quale valore essa si assesta col trascorrere del tempo.
4. Indicando, per  $t_0 \geq 0$ , con  $Q(t_0)$  la carica totale che attraversa la sezione del conduttore in un dato intervallo di tempo  $[0, t_0]$ , determinare a quale valore tende  $Q(t_0)$  per  $t_0 \rightarrow +\infty$ .  
Supponendo che la resistenza del conduttore sia  $R = 3\Omega$ , scrivere (senza poi effettuare il calcolo), un integrale che fornisca l'energia dissipata nell'intervallo di tempo  $[0, t_0]$ .

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**PROBLEMA 2**

Una carica elettrica puntiforme  $Q_1 = 4q$  (con  $q$  positivo) è fissata nell'origine  $O$  di un sistema di riferimento nel piano  $Oxy$  (dove  $x$  e  $y$  sono espressi in m). Una seconda carica elettrica puntiforme  $Q_2 = q$  è vincolata a rimanere sulla retta  $r$  di equazione  $y = 1$ .

1. Supponendo che la carica  $Q_2$  sia collocata nel punto  $A(0, 1)$ , provare che esiste un unico punto  $P$  del piano nel quale il campo elettrostatico generato dalle cariche  $Q_1$  e  $Q_2$  è nullo. Individuare la posizione del punto  $P$  e discutere se una terza carica collocata in  $P$  si trova in equilibrio elettrostatico stabile oppure instabile.
2. Verificare che, se la carica  $Q_2$  si trova nel punto della retta  $r$  avente ascissa  $x$ , l'energia potenziale elettrostatica del sistema costituito da  $Q_1$  e  $Q_2$  è data da

$$U(x) = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}}$$

dove  $k$  è una costante positiva (unità di misura:  $\text{N} \cdot \text{m}^2/\text{C}^2$ ).

3. Studiare la funzione  $U(x)$  per  $x \in \mathbb{R}$ , specificandone eventuali simmetrie, asintoti, massimi o minimi, flessi. Quali sono i coefficienti angolari delle tangenti nei punti di flesso?
4. A partire dal grafico della funzione  $U$ , tracciare il grafico della funzione  $U'$ , specificandone le eventuali proprietà di simmetria. Determinare il valore di  $\int_{-m}^m U'(x) dx$  (dove  $m > 0$  indica l'ascissa del punto di minimo di  $U'$ ).

**QUESITI**

1. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $g: \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 3 - a x^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio. Tracciare i grafici delle funzioni  $g$  e  $g'$ .

2. Sia  $\mathcal{R}$  la regione piana compresa tra l'asse  $x$  e la curva di equazione  $y = 2e^{-|x|}$ . Provare che, tra i rettangoli inscritti in  $\mathcal{R}$  e aventi un lato sull'asse  $x$ , quello di area massima ha perimetro minimo ed è un quadrato.
3. Una scatola contiene 16 palline numerate da 1 a 16.
  - Se ne estraggono 3, una alla volta, rimettendo ogni volta nella scatola la pallina estratta. Qual è la probabilità che il primo numero estratto sia 10 e gli altri due minori di 10?
  - Se ne estraggono 5 contemporaneamente. Qual è la probabilità che il più grande dei numeri estratti sia uguale a 13?

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale  $y = \frac{s(x)}{t(x)}$ , dove  $s(x)$  e  $t(x)$  sono polinomi, tale che il grafico della funzione:
- incontri l'asse  $x$  nei punti di ascissa  $-1$  e  $2$  e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
  - abbia asintoti verticali di equazioni  $x = -3$  e  $x = 1$ ;
  - passi per il punto  $P(7, 10)$ .
- Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.
5. Si consideri la superficie sferica  $S$  di equazione  $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 6z = 0$ .
- Dopo aver determinato le coordinate del centro e la misura del raggio, verificare che il piano  $\pi$  di equazione  $3x - 2y + 6z + 1 = 0$  e la superficie  $S$  sono secanti.
  - Determinare il raggio della circonferenza ottenuta intersecando  $\pi$  e  $S$ .
6. Un punto materiale si muove di moto rettilineo, secondo la legge oraria espressa, per  $t \geq 0$ , da  $x(t) = \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3}t + 2\right)$ , dove  $x(t)$  indica (in m) la posizione occupata dal punto all'istante  $t$  (in s). Si tratta di un moto uniformemente accelerato? Calcolare la velocità media nei primi 9 secondi di moto e determinare l'istante in cui il punto si muove a questa velocità.
7. Una sfera di massa  $m$  urta centralmente a velocità  $v$  una seconda sfera, avente massa  $3m$  ed inizialmente ferma.
- Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che tale urto sia perfettamente elastico.
  - Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che esso sia completamente anelastico. Esprimere, in questo caso, il valore dell'energia dissipata.
8. Un campo magnetico, la cui intensità varia secondo la legge  $B(t) = B_0(2 + \sin(\omega t))$ , dove  $t$  indica il tempo, attraversa perpendicolarmente un circuito quadrato di lato  $l$ . Detta  $R$  la resistenza presente nel circuito, determinare la forza elettromotrice e l'intensità di corrente indotte nel circuito all'istante  $t$ . Specificare le unità di misura di tutte le grandezze coinvolte.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.